



A RaiTre Redazione Report
Via Teulada 00195 Roma
report@rai.it

e p.c. Rai - Radiotelevisione
Italiana Spa
Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma

Oggetto: comunicato ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 177/2005.

L'Ispettorato nazionale del lavoro, in relazione a quanto emerso nella puntata della trasmissione di RaiTre - "Report", andata in onda lunedì 14 maggio 2018 in prima serata, intende fornire le seguenti opportune precisazioni.

Con particolare riferimento a quanto affermato, relativamente agli ipotizzati effetti negativi che la creazione dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) ha determinato sotto il profilo dei risultati ispettivi e agli obiettivi raggiunti nel 2017, si osserva quanto segue.

Appare opportuno premettere che l'INL è operativo dal 1° gennaio 2017 e, quindi, il paventato "tracollo" del recupero contributivo non nasce con l'Ispettorato. **Al contrario il suo avvio ha in realtà determinato l'arrestarsi di una "emorragia" di risultati che l'INPS e l'INAIL hanno registrato nel corso degli ultimi anni.**

Nel **2014**, infatti, l'INPS recupera euro 1.316.766.000; nel **2015** euro 1.105.539.357; nel **2016** euro 918.035.814. Lo stesso vale per l'INAIL, che nel **2014** recupera euro 91.296.473, nel **2015** euro 81.499.866 e nel **2016** euro 74.907.678.

Nonostante il ben noto stato di agitazione del personale ispettivo (per i primi **tre mesi** il personale INPS e INAIL si è addirittura rifiutato di avviare accertamenti ispettivi) e nonostante

una imponente attività di formazione, necessaria per dare uniformità di competenze a tutto il personale ispettivo confluito nella nuova Agenzia, che ha distolto numerose unità dall'attività di vigilanza, **tale "emorragia" si è comunque arrestata.**

L'Ispettorato, complessivamente inteso, in termini di recuperi contributivi e assicurativi contabilizza, infatti, euro **1.100.099.932** (dati complessivi nella tabella allegata). Nel 2016 il totale dei contributi e premi evasi è stato pari ad euro 1.101.105.790. Con riferimento al recupero dei premi INAIL c'è addirittura un **miglioramento** in quanto si è passati da un recupero di euro 74.907.678 nel 2016 a un recupero di **euro 80.398.967** nel 2017).

I dati riferiti genericamente all'attività di vigilanza svolta nel 2017 evidenziano, inoltre, il **superamento**, finalmente dopo molti anni, **del fenomeno della sovrapposizione degli interventi ispettivi** e registrano risultati significativi. Ciò a maggior ragione se si considera che la nuova Agenzia è stata impegnata, fra le altre cose, nella realizzazione di percorsi formativi che hanno interessato **circa 350 ispettori dell'ex Ministero del lavoro e 1.300 ispettori degli Istituti** (distolti quindi per periodi più o meno lunghi dall'attività di vigilanza).

Per tutto quanto sopra, si richiede la pubblicazione della presente rettifica ai sensi della normativa di cui all'oggetto.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO
Paolo Pennesi

MONITORAGGIO ATTIVITA' DI VIGILANZA ANNO 2017					
DATI NAZIONALI (ad esclusione di Sicilia, Trento e Bolzano dove l'attività di vigilanza lavoristica rimane di competenza della Regione e delle Province autonome)					
Ambito della vigilanza	Aziende ispezionate	Aziende irregolari	N. lavoratori irregolari	N. lavoratori totalmente in nero	Recupero contributi e premi evasi
Vigilanza Lavoro	122.240	73.152	88.484	38.775	125.550.287
Vigilanza Previdenziale	24.291	15.458	114.403	5.328	894.150.678
Vigilanza Assicurativa	13.816	14.888*	49.772	3.970	80.398.967
Accertamenti ispettivi (cassa integrazione, patronati, contratti di solidarietà ecc.) svolti da personale INL	20.117				
TOTALE GENERALE ISPEZIONI E ACCERTAMENTI ISPETTIVI	180.464	103.498	252.659	48.073	1.100.099.932
* nel dato sono conteggiate anche le verifiche avviate sul finire del 2016 e definite nel corso del 2017					
	65%	% aziende irregolari (su accertamenti definiti)			